

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 3459

Data 27/10/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 497 DEL 22/10/2020 DELL'AGENZIA INTERCENT-ER RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LA FORNITURA DI TEST RAPIDI PER LA RICERCA QUALITATIVA DELL'ANTIGENE SPECIFICO DEL VIRUS SARS-COV-2 - RECEPIMENTO ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFETTUATA DA AZIENDA ZERO DELLA REGIONE VENETO. RECEPIMENTO AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - LOTTO 3 E LOTTO 10 - FORNITORI DIVERSI. IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO PER DUE MESI €3.024.945,00 (IVA esclusa).

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 497 DEL 22/10/2020 DELL'AGENZIA INTERCENT-ER RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LA FORNITURA DI TEST RAPIDI PER LA RICERCA QUALITATIVA DELL'ANTIGENE SPECIFICO DEL VIRUS SARS-COV-2 - RECEPIMENTO ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFETTUATA DA AZIENDA ZERO DELLA REGIONE VENETO.

RECEPIMENTO AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - LOTTO 3 E LOTTO 10 – FORNITORI DIVERSI. IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO PER DUE MESI € 3.024.945,00 (IVA esclusa).

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 63 comma 2 lett. c).
- D.L. 16/07/2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 2 comma 3;
- Comunicazione 2020/c 108i/01 della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi covid-19"
- D.L. 02/03/2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare all'Art. 34.
- D.L. 07/10/2020 n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144).

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante "proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", e successive OCPC n. n. 638 del 22.02.2020 e n. 639 del 25/02/2020 recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione

civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 226 del 01/10/2020, che ha disposto la conferma degli incarichi di Direzione temporanea UU.OO. Aree Tecniche e Amministrative sino al 31/12/2020, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:

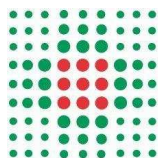
- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;

Vista:

- la nota in atti prot. n. 2020/0075460/A del 25/03/2020 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con la quale, alla luce del Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 20 marzo 2020 ed in ragione del perdurare della situazione di straordinarietà per la diffusione del virus COVID19, sono specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, fermo restando che i Servizi della Direzione continueranno anche in tale circostanza a svolgere le attività ordinarie e a garantire, nell'ambito delle specifiche competenze, ogni dovuta interlocuzione con codeste le Aziende Sanitarie delle Regione. L'elenco di forme organizzative e il nominativo del referente è riportato espressamente nell'allegato alla nota;
- le indicazioni contabili trasmesse dal Servizio Amministrazione del SSR Sociale e Socio-Sanitario con le seguenti note: nota prot. PG/2020/245654 del 24/03/2020, avente ad oggetto "Prime indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19"; nota PG/2020/0254361 del 27/03/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 seconda trasmissione"; nota PG/2020/0269497 del 03/04/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 terza trasmissione" nota PG/2020/0279316 del 08/04/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quarta trasmissione" nota PG/2020/0282459 del 09/04/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quinta trasmissione" nota PG/2020/0307312 del 22/04/2020 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni – beni non consumabili ricevuti in donazione dal soggetto attuatore e consegnati alle Aziende – emergenza COVID 19 - sesta trasmissione".

Preso atto che:

- con nota prot.IC.2020/0594446 del 11/09/2020, in attuazione del principio di aggregazione degli approvvigionamenti, la Regione Emilia-Romagna inviava ad Azienda Zero della Regione Veneto - Soggetto Aggregatore regionale designato ai



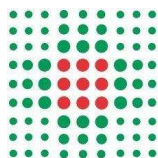
sensi dell'art.9, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n.89 – la delega ad espletare ed aggiudicare una procedura di gara per la fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2 anche per il fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna;

- con determinazione n. 579 del 8-10-2020 l'Azienda Zero della Regione Veneto ha provveduto all'aggiudicazione dell'appalto specifico indetto con la determinazione n. 526/2020 suddiviso in 14 lotti tra i quali sono previsti il lotto 3 e il lotto 10 per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, prevedendo di autorizzare, per quanto di competenza, l'esecuzione anticipata della fornitura ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020;
- Intercent-ER ha acquisito in atti al prot. IC/2020/42121 del 19/10/2020 nota della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare che delega all'Agenzia il recepimento dell'aggiudicazione e la stipula dei relativi accordi quadro con gli operatori economici richiamati in determina sopra citata e presenti nella graduatoria dei lotti fino a concorrenza del fabbisogno complessivo espresso per ciascun lotto, tenuto conto delle quantità in consegna entro 15 giorni, senza riapertura del confronto competitivo e senza l'inserimento in detto accordo di percentuali di fornitura garantite, né nel minimo né nel massimo, per un periodo di due mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori due mesi;

Dato atto che con propria determinazione n. 497 del 22/10/2020 Intercent-ER ha disposto:

- il recepimento dell'aggiudicazione dell'appalto specifico per la fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2., espletato da Azienda Zero nell'ambito dello SDA appositamente istituito ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la stipula di un accordo quadro con le Ditte aggiudicatrici richiamate in determinazione n. 579 del 8/10/2020 dell'Azienda Zero della Regione Veneto, previa ricevuta della comunicazione da parte di Azienda Zero del positivo esito della verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati dagli aggiudicatari giusto quanto disposto dall'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016;
- in ragione dell'urgenza e della durata contrattuale limitata che non sarà richiesta cauzione definitiva a garanzia del contratto con gli operatori economici con cui verrà stipulato l'accordo quadro;
- l'autorizzare all'esecuzione anticipata della fornitura in contesto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020;
- che, nella fase di esecuzione anticipata, le Aziende Sanitarie emetteranno ordini nei confronti degli Operatori aggiudicatari e che, una volta stipulati gli accordi quadro, le stesse provvederanno ad emettere i relativi ordinativi di fornitura sulla piattaforma SATER.

Preso atto della nota prot. 23/10/2020.0684311 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, ad oggetto "Test Antigenici. Criteri di suddivisione per i lotti 3 e 10 gara Veneto", che specifica tra l'altro che la procedura di gara del Veneto ha previsto due tipologie di prodotto: i test con lettura diretta da parte dell'esecutore (Lotto 3) e i test con lettura da parte di una piccola apparecchiatura che produce anche un riscontro scritto (Lotto 10) in base agli schemi con le tipologie di test e i quantitativi di ordini previsti per ciascuna azienda a valere sulle disponibilità in pronta consegna come da tabelle a seguire distinte per lotto:



LOTTO 3

DSP									
AZIENDA USL	<i>3.2 Ediagnostics Srl</i>			<i>3.3 Pikdare Spa #</i>			<i>3.5 Technogenetics Srl</i>		
	Numero confezioni	Numero di test	Costo (IVA esclusa) (€2,95)	Numero confezioni	Numero di test	Costo (IVA esclusa) (€3,15)	Numero confezioni	Numero di test	Costo (IVA esclusa) (€3,40)
101 Piacenza	1.769	35.380	104.371 €	515	12.875	40.556 €			- €
102 Parma			- €	812	20.300	63.945 €	2.793	55.860	189.924 €
103 Reggio E.	3.275	65.500	193.225 €	953	23.825	75.049 €			- €
104 Modena			- €	1267	31.675	99.776 €	4.353	87.060	296.004 €
105 Bologna	5.447	108.940	321.373 €	1584	39.600	124.740 €			- €
106 Imola	823	16.460	48.557 €	239	5.975	18.821 €			- €
109 Ferrara			- €	618	15.450	48.668 €	2.122	42.440	144.296 €
114 Romagna	2.686	53.720	158.474 €	2012	50.300	158.445 €	4.232	84.640	287.776 €
Emilia-Romagna	14.000	280.000	826.000 €	8.000	200.000	630.000 €	13.500	270.000	918.000 €

Test per MMG

Relativamente ai test per i quali è stato previsto l'eventuale utilizzo nell'ambito dei soggetti datoriali coinvolti nella predisposizione del Patto per il Lavoro e l'Ambiente, è stato disposto che l'acquisto sia a carico di una singola Azienda, individuata nell'Ausl di Bologna, in quanto già individuata come referente per gli acquisti di diagnostici nella scorsa primavera per i quantitativi riportati a seguire:

Patto del lavoro						
AZIENDA USL	<i>3.1 BSN Srl</i>			<i>3.2 Ediagnostics Srl</i>		
	Numero confezioni	Numero di test	Costo (IVA esclusa) (€2,69)	Numero confezioni	Numero di test	Costo (IVA esclusa) (€2,95)
105 Bologna	2.500	50.000	134.500 €	12.500	250.000	737.500 €

LOTTO 10

Lotto 10	10.1 Pildara Spa			10.2 Eurospital Spa			10.3 Relab Srl			10.4 Fujirebio Italia Srl			10.5 Biomedical Service Srl			10.6 A. Menarini Diagnostics Srl		
AZIENDA USL	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)	Numero strumenti	Numero di test	Costo (IVA esclusa)
101 Piacenza		0	- €			- €		0	- €				8	16.000	240.000 €	2	12.000	180.000 €
102 Parma	5	38.460	161.532 €			- €		0	- €			5	10.000	150.000 €			0	- €
902 Parma AO		0	- €			- €		0	- €					0	- €	7	42.000	630.000 €
103 Reggio E.		0	- €			- €	10	58.820	558.790 €					0	- €		0	- €
104 Modena		0	- €	2	19.300	269.750 €	7	41.180	391.210 €					0	- €		0	- €
904 Modena AO	4	30.780	129.175 €			- €		0	- €					0	- €	3	18.000	270.000 €
105 Bologna		0	- €			- €	9	52.940	502.920 €	1	7.500	97.113 €		0	- €	4	24.000	360.000 €
908 Bologna AO		0	- €			- €	2	11.760	111.720 €					0	- €	5	30.000	450.000 €
960 IROIR		0	- €			- €	3	17.650	167.675 €					0	- €		0	- €
106 Imola		0	- €			- €			- €			7	14.000	210.000 €		1	6.000	90.000 €
109 Ferrara	4	30.750	129.192 €			- €		0	- €					0	- €	2	12.000	180.000 €
909 Ferrara		0	- €			- €	3	17.650	167.675 €					0	- €	3	18.000	270.000 €
114 Romagna		0	- €	10	246.700	1.850.250 €		0	- €			10	20.000	300.000 €		3	18.000	270.000 €
Emilia-Romagna	13	100.000	420.000 €	12	296.000	2.220.000 €	34	200.000	1.900.000 €	1	7.500	97.113 €	30	60.000	900.000 €	30	180.000	2.700.000 €

Considerato che questa U.O. ha ritenuto di dover procedere sollecitamente alla richiesta dei seguenti CIG derivati in relazione all'emissione di ordinativi ai fornitori e per le quantità assegnate a questa Azienda USL come indicati nelle tabelle soprariportate

<u>LOTTO 3</u>	<u>CIG DERIVATO</u>
Ditta Ediagnostics Srl	8489832EFC
Ditta Pikdare SpA	8489858474
Ditta Technogenetics Srl	84898963D0
<u>LOTTO 10</u>	<u>CIG DERIVATO</u>
Ditta Eurospital SpA	8489948EB6
Ditta Biomedical Service Srl	8489972288
Ditta Menarini Diagnostics Srl	8489984C6C

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e smi;

DETERMINA

- di prendere atto** della Determinazione n. 497 del 22/10/2020 di Intercent-ER ad oggetto: "APPALTO SPECIFICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LA FORNITURA DI TEST RAPIDI PER LA RICERCA QUALITATIVA DELL'ANTIGENE SPECIFICO DEL VIRUS SARS-COV-2 - RECEPIMENTO ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFETTUATA DA AZIENDA ZERO DELLA REGIONE VENETO;
- di prevedere** l'acquisto urgente di Test Antigenici aggiudicati ai Lotti 3 e 10 della citata gara Veneto e distinti in due tipologie di prodotto: test con lettura diretta da parte dell'esecutore

(Lotto 3) e i test con lettura da parte di una piccola apparecchiatura che produce anche un riscontro scritto (Lotto 10) in base agli schemi in premessa richiamati in base alle tipologie di test e quantitativi di ordini previsti per ciascuna azienda;

3. **di stabilire** che ai fini degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., i CIG derivati e gli importi degli ordinativi di fornitura (IVA esclusa) per la presente fornitura sono i seguenti:

<u>LOTTO 3</u>	costo bimestrale (IVA esclusa)	CIG DERIVATO
Ditta Ediagnostics Srl	158.474,00 €	8489832EFC
Ditta Pikdare SpA	158.445,00 €	8489858474
Ditta Technogenetics Srl	287.776,00 €	84898963D0
<u>LOTTO 10</u>	costo bimestrale (IVA esclusa)	CIG DERIVATO
Ditta Eurospital SpA	1.850.250,00 €	8489948EB6
Ditta Biomedical Service Srl	300.000,00 €	8489972288
Ditta Menarini Diagnostics Srl	270.000,00 €	8489984C6C

4. **di prevedere** l'esecuzione anticipata della fornitura in contesto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020;
5. **di prevedere altresì** una volta stipulati gli accordi quadro da parte di Intercent-ER, l'emissione dei relativi ordinativi di fornitura sulla piattaforma SATER;
6. **di dare atto** che il pagamento avverrà nei tempi di legge;
7. **di prendere atto** delle condizioni economiche e giuridiche di cui alla determina di aggiudicazione dell'appalto specifico n. 579 del 8-10-2020 dell'Azienda Zero della Regione Veneto;
8. **di dare atto** che il Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, che ha responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura, è il Dott. Matteo Dal Muto;
9. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
10. **di inviare** la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
- Dipartimento Anatomia Patologica e trasfusionale e di Laboratorio;
 - Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina
 - U.O. Microbiologia
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
 - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;

- U.O. Programmazione Beni e Servizi
- U.O. Acquisti Aziendali (RUP – gare)

Allegati: //

Il Responsabile del Procedimento

(Cinzia Mazzini)

Il Direttore ad interim
U.O. Acquisti Aziendali

(Orietta Versari)

Determinazione n. 3459 del 27/10/2020 ad oggetto:

DETERMINAZIONE N. 497 DEL 22/10/2020 DELL'AGENZIA INTERCENT-ER RELATIVA ALL'APPALTO SPECIFICO, SUDDIVISO IN LOTTI, PER LA FORNITURA DI TEST RAPIDI PER LA RICERCA QUALITATIVA DELL'ANTIGENE SPECIFICO DEL VIRUS SARS-COV-2 - RECEPIMENTO ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFETTUATA DA AZIENDA ZERO DELLA REGIONE VENETO. RECEPIMENTO AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - LOTTO 3 E LOTTO 10 - FORNITORI DIVERSI. IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO PER DUE MESI €3.024.945,00 (IVA esclusa).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 27/10/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 27/10/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente